



Lettera al soldato

"Caro Dimitri, caro Ivan, caro Oleg, caro Pavel, caro Yuri. E ci metto dentro anche caro Vladimir perché in tutta la Russia ci sarà pure un Vladimir normale.

Io non ti conosco, ma mi basta guardare la tua barbetta rada e la divisa troppo grande che in te rivedo mio figlio e tutti i nostri figli.

Caro Boris so che hai paura e ti senti perduto, ma sappi che tu non hai colpa, hai 20 anni, ti han messo un fucile in mano e ti han mandato in un posto che non sai manco dov'è, pedina di una partita a scacchi a cui nemmeno pensavi di giocare.

Ti abbiamo fregato. Noi adulti lo facciamo spesso e ora lo stiamo facendo con la guerra che è il modo più infame.

E più questa assurda follia va avanti e più ho compassione per te.

Perché alla tua età, a 20 anni, caro Vania dovresti essere in giro con l'Erasmus, a stapparti una birra con l'accendino e a limonare sulla Rambla, a sederti con tutte le scarpe sugli schienali delle panchine per farti mandare affanculo da quelle come me. Dovresti andare a farti scoppiare le orecchie dalla musica ai concerti, disegnare come uno scemo con la pipì sulla neve. Sparare sì, ma alla sagra della scrofa della steppa per vincere il peluche alla fidanzata....

E invece sei lì con il cuore nel fango, condannato a essere un maschio dell'800 che va a morire per la patria.

Caro Dorian. Io non ti conosco, ma potrei essere tua madre, Filippa tua zia e Fabio tuo nonno che ha esagerato con la vodka.

Ti ho fatto ridere? Son contenta. Perché risate e guerra sono nemici naturali, e dove c'è uno non può esserci l'altra.

Caro Victor, sappi che tutto questo non è colpa tua. La colpa è nostra. Della generazione dei tuoi padri, quella che viene dal Novecento, un secolo breve, ma bastardo come pochi. La colpa è nostra che ti abbiamo lasciato un mondo di merda in cui i soldi e il profitto sono gli unici obiettivi che abbiamo.

P.S. C'è un proverbio russo che esalta l'eroismo e dice: è meglio morire per la zampata di un leone che per il morso di un gatto. Non farti riempire la testa con questa retorica del cazzo, e ricordati che c'è una terza via: non morire e starsene sul divano con il gatto. Fidati, è meglio, anche se il gatto vomita il pelo"

© Luciana Litizzetto

CHE TEMPO CHE FA, domenica 6 marzo 2022

Il corteo pacifista è un'iniezione di pluralismo nella stanca democrazia italiana

Il racconto della grande manifestazione per la pace di sabato 5 marzo a Roma. Dove si è sentita un'altra voce, si sono avanzate altre ipotesi, come non è avvenuto nel dibattito politico e giornalistico, finora asfittico e tutto orientato a rispondere alla guerra con la guerra.

Articolo di Lorenzo Guadagnucci, Altraeconomia, 6 Marzo 2022



"La guerra è fossile, la pace è rinnovabile": quando Sara Pezza dei Fridays for future romani sintetizza così il suo intervento dal palco della manifestazione "Europe for peace" organizzata dalla Rete italiana pace e disarmo sabato 5 marzo, si capisce che il movimento pacifista sta ritrovando la sua lucidità. E Luciana Castellina, che potrebbe essere nonna di Sara, davanti a una piazza San Giovanni colma di pacata energia, dice di avere finalmente "ritrovato" il movimento, chiamato a raccolta dal "criminale e folle" attacco russo all'Ucraina, ma un po' lo rimprovera, perché "il pacifismo lavora per impedire le guerre e perciò non può essere intermittente". E aggiunge: "Noi rifiutiamo le armi e dobbiamo usare quindi più cervello".

È questo un richiamo che plana su un Paese che sembra in verità poco propenso al confronto e all'analisi delle ipotesi in campo. Le forze politiche paiono già paghe delle de-

cisioni prese - con l'invio delle armi a Kiev - e i grandi media vivono un clima di sovraccitazione che riporta alla memoria la poco gloriosa stagione dell'interventismo, quando si trattava di spingere l'Italia verso la Grande Guerra. Nell'assenza di reale discussione, il corteo contro la guerra di sabato 5 marzo, con decine di migliaia di persone (molti giovani) in strada, è stato un'iniezione di pluralismo nella stanca democrazia italiana. Si è sentita un'altra voce, si sono avanzate altre ipotesi, come non è avvenuto nel dibattito politico e giornalistico, finora asfittico e con punte di sdegnata intolleranza per l'ipotesi di non rispondere alla guerra con la guerra.

In un Paese che nemmeno ha chiarito a sé stesso se si trovi o no in condizione di co-belligeranza dopo la scelta di inviare armi in Ucraina, da piazza San Giovanni arriva

segue pag. 2

Il corteo pacifista è un'iniezione di pluralismo nella stanca democrazia italiana

da pag. 1

una forte richiesta di politica, di non ipocrisia, di non ambiguità.

Nel suo ispirato intervento, il segretario della Cgil Maurizio Landini, dopo un innovativo saluto di "grazie a tutte" (declinato solo al femminile), ha detto che "la guerra non si ferma inviando armi ma inviando l'Onu, che per questo è nata, per impedire che la guerra torni a essere la regolatrice dei rapporti fra stati".

Landini ha evocato Gino Strada, "che oggi -ha detto- è qui con noi", e rilanciato la sua utopia, cioè il suo progetto: "Abrogare la guerra, come è stata abrogata la schiavitù". Per il segretario della Cgil "l'intelligenza oggi deve servire a immaginare un nuovo modello di sviluppo, con l'uomo al centro e non il mercato, e una nuova stagione di disarmo". Perciò, secondo Landini, "un sindacato non può che essere contro la guerra: non ci sono né armi intelligenti né guerre giuste, e il mondo deve cambiare. Non possiamo passare dalla pandemia alla guerra, da non aver vaccini per tutto il mondo all'esplosione della spesa militare". La piazza ha molto applaudito, approvando probabilmente sia



Marzo 2022, disegni dei bimbi della Scuola Materna di via Pini

le parole sia i toni di Landini, apparso molto preoccupato per la crisi ma anche convinto che ci sia la forza -nella società, fra i cittadini- per "cambiare tutto" e costruire un'Europa "dell'accoglienza" e un percorso di dialogo e preminenza della diplomazia nella crisi Ucraina.

È stata una manifestazione che ha messo in campo il tema della complessità, ricordando le varie altre guerre in corso nel Pianeta, l'urgenza di riattivare i meccanismi di dialogo previsti dalle Nazioni Unite, il ruolo cruciale dei movimenti sociali di opposizione in

Russia e delle reti di società civile a cavallo fra Russia e Ucraina.

Non ci sono soluzioni pret-à-porter in seno al pacifismo -ma l'invio di armi e il possibile allargamento del conflitto forse lo sono?- e quindi i 50mila o quanti erano di piazza San Giovanni offrono al Paese e al resto d'Europa l'apertura di un dibattito serio e aperto a tutte le prospettive, mettendo sul tavolo opzioni di breve, medio e lungo periodo: un ruolo per l'Onu; un'Europa non degli eserciti ma dell'accoglienza; la via del disarmo; la nonviolenza attiva nella lotta contro la sopraffazione.



TUTTI NOI VOGLIAMO ESSERCI!



La drammatica situazione che coinvolge la popolazione Ucraina ci richiama allo spirito di accoglienza e sostegno che da sempre ha caratterizzato il nostro essere ACLI Lambrate e per questo stiamo attivandoci per avviare alcune azioni che possano testimoniare concretamente il nostro impegno.

Ecco le prime iniziative di Solidarietà:

1. Lancio di una campagna di raccolta fondi con le ACLI Nazionali IPSIA "AIUTO ALLE POPOLAZIONI UCRAINE IN FUGA DALLA GUERRA"

Al Circolo è attivo un punto raccolta fondi tutti i giorni dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 18 oppure con bonifico a CIRCOLO ACLI LAMBRATE

IBAN: **IT06J01005016900000000749**

banca BNL Milano Agenzia Via Saccardo 30

Il primo versamento lo faremo il 21 Marzo a Istituto Pace e Sviluppo Innovazione ACLI-IPSIA.

2. In accordo con Caritas Parrocchiale ci renderemo disponibili alla raccolta di alimentari e indumenti per le famiglie che nei nostri quartieri saranno ospitate. In particolare trattandosi prevalentemente di donne e bambini cercheremo di rendere "mirata" la raccolta
3. Il Circolo ACLI Lambrate metterà a disposizione degli spazi per consentire alle famiglie profughe dei nostri quartieri di potersi incontrare
4. Il Circolo ACLI Lambrate avvierà un corso di lingua Italiana per le mamme Ucraine ospiti nei nostri quartieri

Ucraina, le Acli in piazza a Firenze sabato 12 marzo per la manifestazione internazionale organizzata da Eurocities

Le Acli aderiscono alla manifestazione internazionale delle città europee per dire no alla guerra, organizzata da Eurocities, e a cui hanno aderito già alcune capitali come Praga, Vienna, Roma, con la convinzione che la diplomazia delle città rompe i confini. "Proprio oggi che le persone sono sotto le bombe nelle città ucraine è significativo che siano i sindaci a fare resistenza civile e animazione delle coscienze. - ha dichiarato il Presidente nazionale delle Acli, Emiliano Manfredonia - Per questo saremo in piazza a Firenze sabato prossimo, 12 marzo, per dire ancora una volta che la logica delle armi non può mai essere la soluzione e per sottolineare l'impegno comune della società civile e delle istituzioni nella costruzione di una pace autentica e duratura che nasca dalla giustizia e dall'equità".



**CITIES
STAND
WITH
UKRAINE**

**Sab 12 marzo
Firenze, Piazza
Santa Croce
ore 15**

A shared moment
of solidarity

Le città europee
sostengono
l'Ucraina per un
grande e unico
messaggio di pace

Condividi la pace:
#CitiesWithUkraine



MILANO SOLIDALE

**Riflessioni
sulla pace
in Ucraina**

**SABATO
12 MARZO 2022**

**DALLE 10:30
ALLE 12:30**

**Di cosa
parleremo**

Racconti e analisi su cosa accade in Ucraina, su quali potranno essere le ricadute sull'Europa e cosa possiamo fare a Milano.

I NOSTRI RELATORI:

Mario Giro
Presidente Demos. Ex viceministro degli Esteri, professore straordinario di relazioni internazionali, Università di Perugia.

Pierfrancesco Majorino
Europarlamentare S&D, fu Assessore Politiche Sociali Comune di Milano.

Alessandro Giungi
Presidente commissione consiliare Olimpiadi e Paralimpiadi Milano - Cortina. Attualmente volontario al confine fra Romania e Ucraina.

**CIRCOLO ACLI
DI LAMBRATE
VIA CONTE ROSSO 5**

Grande partecipazione ai corsi dell'Università della Terza Età al Circolo ACLI Lambrate



Giovedì 10 marzo
1a lezione
Raffaello: da Firenze
a Roma



Grande festa per il Carnevale in piazza Vigili del Fuoco



Gli sportelli realizzati presso il Circolo ACLI Lambrate, con l'obiettivo di riuscire, nel tempo, a costruire relazioni e collaborare rispetto agli accompagnamenti a persone, famiglie e minori fragili.

Sportello Legale in ambito civile e penale

Consulenza legale

Laura Lodovico

Lunedì e Mercoledì ore 15.00 - 17.00

Martedì, Giovedì e Sabato ore 10.00 - 12.00

333.9396178 - laura.lodovico@libero.it

Punto di Ascolto per donne e famiglie fragili

Ascolto e orientamento; Supporto su tematiche familiari e inerenti al lavoro e la violenza di genere

Adriana De Benedittis

Mercoledì e Giovedì ore 9.00 - 12.00

345.2162208 - adrianadeb2002@yahoo.it

INFOpoint per il supporto e l'orientamento ai minori e alle loro famiglie

Supporto compilazione domande online; Iscrizione a nidi e scuola; Accesso servizi educativi e spazi compiti; Sostegno per esigenze dei minori

Michele Oggioni - Mercoledì e Giovedì ore 9.00 - 12.00 - 370.1261309 • lambrate@ricettaqubi.it

**QU
BI**

Lambrate



Associazione AUSER Forlanini
ORGANIZZA



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

PROGRAMMA SESSIONE PRIMAVERILE 2022

Corsi giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:00
Presso Circolo ACLI LAMBRATE - via Conte Rosso,5 Milano
Tutte le attività sono gratuite per i cittadini del Municipio 3

CORSI

- | | | |
|---|---|--|
| 1. Raffaello: da Firenze a Roma
10 marzo 2022 | 4. Perle del Mediterraneo
31 marzo 2022 | 7. Ferrara arte e letteratura
fra '400 e '500
12 maggio 2022 |
| 2. Stilnovo Dante e Giotto
17 marzo 2022 | 5. Dal mare al banco del pesce
7 aprile 2022 | 8. La cultura alimentare Italiana
Un ricco patrimonio di buone pratiche
19 e 26 maggio 2022 |
| 3. Siena : il "Buongoverno"
24 marzo 2022 | 6. I siti religiosi più famosi del mondo
21 e 28 aprile e 5 maggio 2022 | |

LABORATORI

Laboratorio di Scrittura
incontri settimanali c/o ACLI Conte Rosso,5
mercoledì dalle 14,30 alle 16,00
9,16,23,30 marzo • 6,20,27 aprile • 4,11,18,25 maggio 2022

VISITE GUIDATE

Acquario
Via Gadio 2 - Milano
5 aprile 2022

Galleria Arte Moderna
Dall'800 a tutto il 900
via Palestro - Milano
10 maggio 2022

SE SEI INTERESSATA/O VIENI AL CIRCOLO ACLI CHE TI SPIEGHIAMO COME ACCEDERE

VACANZE AL MARE A MILANO MARITTIMA DAL 29 MAGGIO AL 12 GIUGNO 2022



Quota a persona - pensione completa

- in camera doppia € 1100 (+ € 20 tessera Circolo ACLI)
 - in camera doppia uso singola € 1300
- Un bambino fino a sei anni gratis
se in camera con due adulti

Prenotazioni: segreteria del Circolo ACLI
tutti i giorni dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 17

Info: tel. 022157295 - La vacanza si terrà con un minimo di 20 partecipanti

Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi"

via Conte Rosso 5 MI • tel. 022157295 • acli.lambrate@libero.it • www.circoloacilambrate.it

GIOVEDÌ 7 APRILE 2022

GITA A VARESE

PROGRAMMA

Ore 7.30 Partenza in pullman - Ritrovo in via Crespi (davanti allo spaccio Galbusera) arrivo al **Sacro Monte** e visita guidata del luogo

Ore 13.00 Pranzo al ristorante "Mariuccia" a Varese

Ore 15.00 Visita guidata a Varese

Ore 17.00 Partenza per rientro a Milano

Per l'occasione la nostra guida sarà don Stefano Venturini che conosce bene la località avendo operato per anni nel varesotto



Iscrizioni al Circolo ACLI Lambrate
Via Conte Rosso, 5 - 20134 Milano
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 12
e dalle 16 alle 18 oppure
per email: accli.lambrate@libero.it
o WhatsApp 3382200447 acconto € 38

Costo della gita € 60, comprende:
(PULLMAN A/R - PRANZO AL RISTORANTE
GUIDA PER TUTTA LA GIORNATA)
**LA GITA VERRÀ EFFETTUATA AL
RAGGIUNGIMENTO DI 30 PARTECIPANTI**

CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"

GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022 - ORE 21.00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI **ANDREA FRANZOSO**

ERO UN BULLO

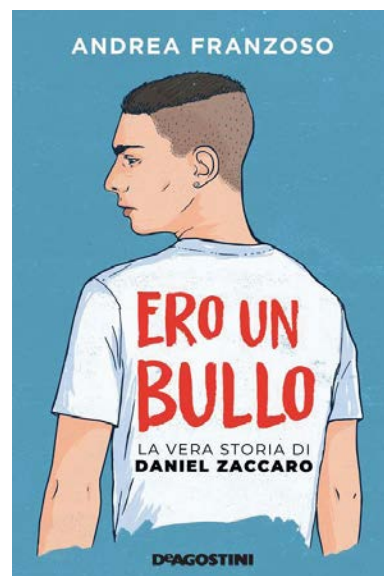
Daniel vive a Quarto Oggiaro, periferia di Milano. In famiglia il clima è teso, pochi soldi e continui litigi. Cresce nei cortili delle case popolari, ama il calcio e in campo è il più forte, tanto che a dieci anni gioca con la maglia dell'Inter. Le aspettative su di lui sono altissime, e non vuole deluderle. Ma quando, durante una partita, Daniel manca il goal decisivo, il sogno di diventare un calciatore famoso è infranto per sempre. Alle medie Daniel è un bullo temuto da tutti, carico di rabbia e aggressività. Sente che l'unico modo per guadagnarsi il rispetto è incutere paura e non temere niente, neanche di fare un colpo in

PARTECIPANO:

Andrea Franzoso
Autore del libro

Daniel Zaccaro
Protagonista del libro

Don Claudio Burgio
Fondatore di Kayrós

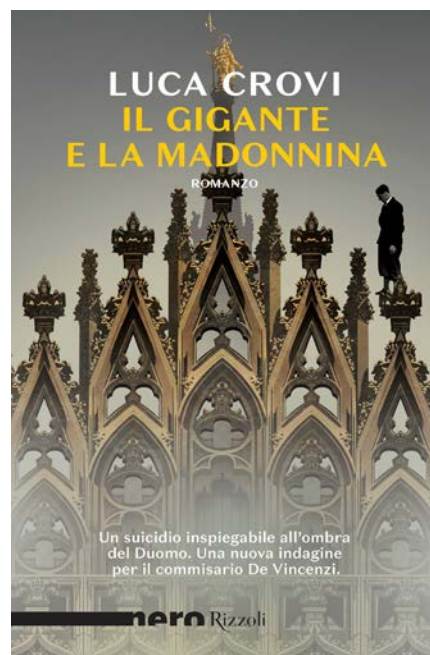


banca. E infatti, lui le rapine arriva a farle per davvero, finché finisce al Beccaria, il carcere minorile. È considerato un ragazzo perduto, irrecuperabile. A segnare la svolta, l'incontro con don Claudio, il cappellano del carcere. Daniel viene affidato alla sua comunità, che accoglie i "ragazzi difficili", e lentamente impara a guardare le cose da una nuova prospettiva...



CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"Via Conte Rosso 5 - MI • tel. 02 2157295 • acli.lambrate@libero.it • www.circoloacclilambrate.it**DOMENICA 27 MARZO 2022 - ORE 16.30****PRESENTAZIONE DEL LIBRO**

IL GIGANTE E LA MADONNINA

di **Luca Crovi** (Rizzoli, 2022)**L'AUTORE DIALOGA CON MAURO RAIMONDI****INTERMEZZI MUSICALI CORO DEL MAESTRO LOCATI**

Maggio 1932. Sotto lo sguardo attento della Madonnina, i milanesi si preparano ad assistere all'evento sportivo del momento: il ritorno sul ring di San Siro del boxeur Primo Carnera. Osannato da Mussolini per incarnare la forza e il coraggio dell'Italia fascista, le sue gesta e le sue vittorie in giro per il mondo l'hanno ormai reso un simbolo dello spirito nazionale all'estero, un motivo d'orgoglio per l'intero Paese. Eppure, qualcuno trama nell'ombra perché il gigante del pugilato italiano perda il proprio incontro.

Qualcuno con cui il commissario Carlo De Vincenzi, conosciuto da tutti come "il poeta del crimine", ha già avuto a che fare in passato. Intanto, la morte di una giovane donna impegna il poliziotto. Si è lanciata dalla cima del Duomo ma a De Vincenzi qualcosa non torna... Dopo i due precedenti romanzi, continua l'omaggio appassionato di Luca Crovi alla Milano che fu, e al poliziotto di culto del giallo italiano creato da Augusto De Angelis a cavallo tra gli anni Trenta e Quaranta.

LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO È REGOLATA DALLE NORME VIGENTI SUL COVID

DOMENICA 20 MARZO - ORE 16,30
Al Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi"

**Presentazione del libro di Silvio Mengotto**

PINOCCHIO

LE POTENZIALITÀ DEI PEZZI GREZZI

COORDINA: LUISA GHIDINI
SARÀ PRESENTE L'AUTORE

Pinocchio cade e si rialza - scrive Marco Erba nella prefazione -, e cade e si rialza ancora, e così facendo il suo cammino prosegue e lui cresce. Proprio come accade a noi. Pinocchio va letto a ogni età e va commentato. Per questo è estremamente apprezzabile quest'opera di Silvio Mengotto: una analisi profonda e sensibile di questo capolavoro, che ne sviscera il contenuto per rendercelo ancora più vicino. Silvio, oltre che scrittore è anche un artista, accompagna il testo con i suoi acquerelli. Guardandoli, stupisce l'originalità dell'interpretazione e dello stile"

È PREVISTA L'ESPOSIZIONE DEI 31 ACQUERELLI PUBBLICATI NEL LIBRO



SABATO 19 MARZO 2022 DALLE 12.00

AL CIRCOLO ACLI LAMBRATE - VIA CONTE ROSSO 5

In occasione de "IL SABATO DI LAMBRATE"



*Pasta e Gnocchi
al Pesto o Pomodoro*



*Lasagne alla
Bolognese*

*Parmigiana
di melanzane*



*Arrosto
con melanzane
grigliate*



*Polpette
in umido*



*Bresaola
grana e rucola*

Taglieri salumi e formaggi



PIEDI SU LAMBRATE

DOMENICA 20 MARZO 2022, ORE 10:00 - RITROVO A CASCINA BIBLIOTECA



ALLA SCOPERTA DELLA LAMBRATE AGRICOLA E GREEN

Riprendono le camminate di ViviLambrate alla scoperta del quartiere.

Questo appuntamento è dedicato alla Lambrate verde, il parco, le cascine, il fiume e l'agricoltura. Certo, perché a Lambrate ancora ci sono campi coltivati, **le strutture delle vecchie marcite ora riattivate**, e poi le rogge, i canali, le risorgive. E il fiume. In questo contesto agricolo è possibile ancora vedere animali e uccelli, o scoprire le loro tracce.

La nostra guida alla scoperta di questa Lambrate verde e agricola è **Thomas Giglio di Cascina Biblioteca**, una realtà da scoprire e frequentare.

La camminata, partendo da Cascina Biblioteca in Via Casoria 50, segue un percorso nuovo, reso agibile da Thomas Giglio nell'estate 2021.

A grandi linee dalla Cascina si passa sotto la tangenziale, si entra nel parco e si arriva sino al fiume, per tornare di nuovo a Cascina Biblioteca con un percorso ad anello.

La camminata si svolge in parte su un sentiero sterrato, quindi se ha appena piovuto si può trovare fango. Portare calzature adatte.

Piedi su Lambrate ritorna, per scoprire le bellezze nascoste o che passano inosservate a chi va di fretta. È un cammino per tutti, aperto anche a chi non vive nel quartiere, ma ha voglia di scoprirlo: il percorso è disegnato da persone che conoscono il territorio ma, soprattutto, lo amano: sono gli amici di Cascina Biblioteca e ViviLambrate, che riunisce le realtà associative della zona.

La camminata rientra nel programma di marzo della Consulta delle Periferie.

L'appuntamento è per domenica 20 marzo, alle ore 10.00 a Cascina Biblioteca in Via Casoria 50.

È possibile raggiungere la cascina in bicicletta, in autobus (925 da piazza Udine), in macchina (parcheggio su viale Turchia, di fronte all'ingresso della cascina).

Il percorso dura circa 2 ore. La partecipazione è gratuita e aperta a 50 persone ed è necessario iscriversi: info@vivilambrate.org

A CURA DI

viviLAMBRATE



**CASCINA
BIBLIOTECA**
cooperativa di solidarietà sociale - Onlus

CON IL PATROCINIO DI



Per informazioni: mail: info@vivilambrate.org - cell 328 8006391